



CITTÀ DI LECCE

DETERMINAZIONE N. 1342
Data di registrazione 07/06/2022

Settore 08 - Welfare, Casa e Pari Opportunità, Diritti Civili, Volontariato, Politiche Giovanili, Politiche attive del Lavoro - Piano Sociale di Zona

OGGETTO: PIANO SOCIALE DI ZONA 2018-2020 L.R. N. 3/2016 REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E R.R. N. 8/2016 E SS.MM.II. DETERMINAZIONE N.548 DEL 19 GIUGNO 2020 RED 3.0 EDIZIONE II, APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIA AMMESSI CAT.B - ATTO DI REVOCA E PRESA D'ATTO RINUNCIA AL BENEFICIO - CDR VIII - MISSIONE 12, PROGRAMMA 4, ATTIVITÀ 6, OBIETTIVO 2, AZIONE 2

Istruttore: Dott.ssa Virginia Travi – Funzionario Responsabile Programmazione e Progettazione

Visto il Decreto Sindacale n. 5 del 31/03/2021 e n.40 del 29/12/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del settore Welfare – Casa – P.d. Z. fino al 31 marzo 2024

Il Dirigente

Premesso che:

- con L.R.n.3 del 14 marzo 2016 “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”, la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia di contrasto socioeconomico, alla povertà e all’emarginazione sociale, attraverso l’attivazione di interventi integrati per l’inclusione sociale;
- la DGR n. 703 del 9 aprile 2019, ha definito gli indirizzi strategici per adeguare la Misura del Reddito di Dignità all’intervenuta Legge n. 26/2019 con cui il Governo ha introdotto a livello nazionale il Reddito di Cittadinanza, varando la versione 3.0 del ReD;
- in seguito alla DGR n. 158 del 17 febbraio 2020 con la quale la Giunta Regionale disponeva l’interruzione dei termini di presentazione delle istanze e la contestuale implementazione della dotazione finanziaria, con DGR n. 430 del 30/03/2020 la Regione Puglia ha disposto la prosecuzione della misura di sostegno del Reddito di Dignità - ReD 3.0 (edizione 2) per l’anno 2020 e successivi a valere sulle risorse ancora disponibili nel P.O. FESR-FSE 2014-2020 azioni 9.1-9.4;
- con A.D. n. 403 del 27/05/2020 il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia ha approvato il riparto delle risorse assegnate con DGR n.688/2020 in favore degli ATS;

- con A.D. n.548 del 19 giugno 2020 il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia ha approvato l'Avviso Pubblico ai cittadini per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 II Edizione;
- in data 26 Giugno 2020 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Ambito territoriale di Lecce (ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.) ai fini dell'attuazione del Reddito di Dignità 3.0 II ed.;
- con l'A.D. n. 39 del 25.01.2022 il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia ha disposto la riapertura dei termini per gli inserimenti di ufficio delle "categorie speciali" del ReD 3.0 II^ edizione ed il relativo riparto delle risorse finanziarie.

Considerato che:

- l'Avviso pubblico approvato con AD n. 548 del 19.06.2020 prevedeva due macro-categorie di utenza tra i destinatari della Misura del Reddito di Dignità: Categoria A - istanze presentate dai cittadini, italiani e stranieri, Categoria B ("categorie speciali") - istanze presentate d'ufficio dalle case manager degli Ambiti territoriali, per le quali si conferma la possibilità di "presa in carico diretta" da parte dei servizi sociali territoriali di particolari situazioni di fragilità e vulnerabilità, già seguite dai servizi stessi, per le quali si stima come indispensabile il completamento del piano di assistenza individualizzato già in essere con l'accesso alla misura ReD;
- in seguito alla segnalazione da parte del servizio sociale professionale, corredata dalla relazione all'uopo predisposta, acquisita agli atti dell'ufficio, sono stati individuati n. 10 utenti (il cui elenco all.1 – ammessi cat.B è parte integrante e sostanziale del presente atto) per i quali si attestano situazioni di fragilità e vulnerabilità, già seguite dai servizi stessi, per cui si stima come indispensabile il completamento del piano di assistenza individualizzato già in essere con l'accesso alla misura ReD;
- a seguito dell'ammissione alla misura gli uffici competenti degli Ambiti Territoriali, per il tramite delle equipe specialistiche multi-professionali provvedono alla valutazione dei casi ammessi (assessment) ed alla definizione Patto per l'inclusione sociale attiva, in linea con le previsioni e normative nazionali in materia e con le modalità e gli strumenti operativi previsti dalla Regione Puglia;
- come prescritto dall'art.6 dell'Avviso Pubblico, l'Ambito Territoriale Sociale deve provvedere alla verifica dei requisiti di accesso ed in seguito deve formalizzare gli esiti istruttori;

- l'esito finale del lavoro istruttorio e quindi l'ammissione o il rigetto dell'istanza, previa validazione da parte dell'Ambito territoriale, è accessibile al cittadino richiedente direttamente in piattaforma nella stessa sezione utilizzata per l'invio dell'istanza.

Considerato inoltre che:

- all'art. 4 della Legge Regionale n. 3 del 2016 al comma 1 si legge che: "Il Reddito di Dignità (ReD) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio";
- l'Avviso Pubblico ai cittadini per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 II Edizione, all'art. 7 *Procedura di valutazione delle domande RED e di sottoscrizione dei Patti di Inclusione*, stabilisce quanto segue:

"(...) La sottoscrizione del Patto e la dichiarazione di disponibilità a svolgere le ore previste nel suo percorso di inclusione, da parte del titolare della domanda RED, rappresentano un requisito fondamentale per l'attivazione del beneficio economico.

(...) Gli Ambiti possono stabilire la sospensione oppure la revoca del beneficio qualora occorressero le fattispecie previste, quali, ad esempio, la mancata adesione al progetto o la mancata disponibilità allo svolgimento delle ore previste nel percorso di inclusione, l'adozione di reiterati comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto da parte dei componenti del nucleo familiare beneficiario.

I destinatari della misura possono rinunciare al beneficio in qualsiasi momento, sia prima della sottoscrizione del patto che successivamente, mediante trasmissione di rinuncia espressa ai competenti uffici dell'Ambito territoriale.

(...)Durante il percorso di inclusione attivato sarà compito dell'Ambito territoriale porre in essere tutte le attività finalizzate al monitoraggio costante dei percorsi di inclusione (...)";
- l'Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Ambito territoriale di Lecce, infatti, all'Art. 3 (Attività ed impegni reciproci), dispone che l'Ambito si impegna a:
 - realizzare, per i cittadini ammessi alla Misura, la presa in carico dell'intero nucleo familiare del cittadino richiedente, attraverso l'analisi multidimensionale dei bisogni del nucleo (assessment) e la sottoscrizione di un Patto di inclusione sociale attiva che preveda un programma di azioni sinergiche di promozione dell'autonomia e dell'inclusione sociale,

- disporre il pagamento delle indennità economiche di attivazione, ordinariamente a cadenza mensile, previa verifica del mantenimento dei requisiti previsti e del buon andamento del Patto di inclusione,
- disporre la revoca di ufficio ovvero prendere atto della rinuncia del cittadino nei casi previsti dalla normativa, dalla regolamentazione e dagli atti di indirizzo regionali vigenti e contemplati nel citato Avviso pubblico per la selezione dei cittadini beneficiari della misura;
- gli uffici, in seguito al suddetto monitoraggio ed alle verifiche di competenza, hanno accertato che vi sono le condizioni per procedere alla revoca del contributo per n.3 beneficiari (già ammessi con Determinazione RG n. 2699 del 12/10/2021 ed identificati con il proprio codice pratica nell'elenco all.2 – revoca beneficio (allegato a quest'atto per costituirne parte integrante e sostanziale) motivata dalla mancata sottoscrizione del Patto di Inclusione in quanto i beneficiari non si sono presentati presso gli uffici in seguito alla formale convocazione a tal fine ricevuta;
- inoltre, n. 1 richiedente ha presentato formale rinuncia al beneficio (acquisita agli atti di questo ufficio), così come esplicitato nell'elenco allegato a quest'atto per costituirne parte integrante e sostanziale (all.3 – rinuncia beneficio).

Ritenuto:

- di prendere atto della segnalazione da parte del servizio sociale professionale, corredata dalla relazione all'uopo predisposta, acquisita agli atti dell'ufficio, per la quale sono stati individuati n. 10 utenti (il cui elenco all.1 – ammessi cat.B è parte integrante e sostanziale del presente atto) per i quali si attestano situazioni di fragilità e vulnerabilità, già seguite dai servizi stessi, per cui si stima come indispensabile il completamento del piano di assistenza individualizzato già in essere con l'accesso alla misura ReD;
- di procedere alla formalizzazione della revoca del contributo per i n.3 beneficiari (già ammessi con Determinazione RG n. 2699 del 12/10/2021) per i quali risulta disatteso l'obbligo stabilito all'art. 7 dell'avviso pubblico, ossia "La sottoscrizione del Patto e la dichiarazione di disponibilità a svolgere le ore previste nel suo percorso di inclusione, da parte del titolare della domanda RED, che rappresentano un requisito fondamentale per l'attivazione del beneficio economico";
- di dover prendere atto dell'attestazione di rinuncia al beneficio acquisita agli atti dell'ufficio;

- predisporre ed approvare n. 3 elenchi, da allegarsi a questo atto per costituirne parte integrante e sostanziale, così come segue:
 - Allegato 1– ReD 3.0 II ed - Ammessi CATEGORIA B
 - Allegato 2 – ReD 3.0 II ed - Revoca beneficio
 - Allegato 3 – ReD 3.0 II ed - Rinuncia beneficio
- di identificare i beneficiari intestatari delle pratiche contenute negli elenchi allegati (all.1 – ammessi cat.B, all.2 – revoca beneficio, all.3 – rinuncia beneficio, parti integranti e sostanziali del presente atto), solo attraverso il codice pratica assegnato a ciascuno dalla piattaforma di Sistema Puglia, al fine di ottemperare alla vigente normativa sulla privacy ed alle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web, approvate con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014.

VISTO:

- il Dlgs n.267/2000;
- la L. 328/2000, la L.R. 19/06, il regolamento Regionale 4/07 e s.m.e i.;
- la DGM n.37/2013 che regola le determinazioni dirigenziali;
- la Deliberazione CIPE n.26 del 10/08/2016;
- L.R. 14 marzo 2016 n.3 recante la disciplina del “Reddito di Dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva” e s.m.i. ed il Reg. attuativo n.8 del 23 giugno 2016 e s.m.i.;
- la DGR n.430 del 30/30/2020, la DGR n.688 del 12/05/2020, l’AD n.403 del 27/05/2020, la DGR n.944 del 18/06/2020, l’AD n.548 del 19/06/2020;
- tutti gli ulteriori atti richiamati in premessa.

II DIRIGENTE

Verificato:

- a. la regolarità dell’istruttoria svolta dall’ufficio;
- b. il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- c. l’idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell’azione amministrativa;
- d. la conformità a leggi, statuto e regolamenti.

Per quanto in premessa visto, considerato, verificato esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l’effetto

DETERMINA

- 1) **Di stabilire** che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Di prendere atto** della segnalazione da parte del servizio sociale professionale, corredata dalla relazione all’uopo predisposta, acquisita agli atti dell’ufficio, per la quale sono stati individuati n. 10 utenti (il cui elenco all.1 – ammessi cat.B è parte integrante e sostanziale del presente atto), per i quali si attestano situazioni di fragilità e vulnerabilità, già seguite

dai servizi stessi, per cui si stima come indispensabile il completamento del piano di assistenza individualizzato già in essere con l'accesso alla misura ReD;

- 3) **Di disporre** la revoca del contributo per n. 3 beneficiari, già ammessi con Determinazione RG n.2699 del 12/10/2021, per i quali, risulta disatteso l'obbligo stabilito all'art. 7 dell'avviso pubblico, ossia "La sottoscrizione del Patto e la dichiarazione di disponibilità a svolgere le ore previste nel suo percorso di inclusione, da parte del titolare della domanda RED, che rappresentano un requisito fondamentale per l'attivazione del beneficio economico"(come specifica l'all.2 – *revoca beneficio*, parte integrante e sostanziale di quest'atto, nel quale gli stessi vengono identificati attraverso ciascun codice pratica assegnato dalla piattaforma regionale e nel quale viene specificata la motivazione della revoca e la data, primo giorno di decorrenza della stessa);
- 4) **Di dare atto** che, n. 1 richiedente ha presentato formale rinuncia al beneficio (acquisita agli atti di questo ufficio), così come esplicitato nell'elenco allegato a quest'atto per costituirne parte integrante e sostanziale (denominato: *all. 3 – rinuncia beneficio*);
- 5) **Di approvare** i seguenti n. 3 elenchi, allegati a questo atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Allegato 1– ReD 3.0 II ed - Ammessi CATEGORIA B ("categorie speciali")
 - Allegato 2 – ReD 3.0 II ed - Revoca beneficio
 - Allegato 3 – ReD 3.0 II ed - Rinuncia beneficio;
- 6) **Di identificare** i beneficiari intestatari delle pratiche contenute negli elenchi allegati solo attraverso il codice pratica assegnato a ciascuno dalla piattaforma di Sistema Puglia, al fine di ottemperare alla normativa vigente sulla privacy ed alle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web, approvate con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;
- 7) **Di rendere noto** ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Virginia Travi;
- 8) **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n. 63 del 10/03/2020), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'ente;
- 9) **Di dare atto** della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/00 e dell'art. 11, comma 4 del Regolamento sui controlli interni;

- 10) **Di prendere atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, del D.Lgs n. 33/2013, sul portale del Comune di Lecce nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
- 11) **Di dare atto** che la presente determinazione non necessita del visto di copertura finanziaria in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente;
- 12) **Di dare atto** che nell'ambito del bilanciamento tra l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa, la pubblicazione del presente provvedimento costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica per gli interessati e riferimento temporale;
- 13) **Di disporre** che per eventuali richieste di accesso agli atti istruttori, per quanto di competenza dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, il termine viene fissato entro 20 giorni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento; l'accesso agli atti potrà avvenire, previa formale istanza, direttamente presso l'Ufficio di Piano del Comune di Lecce, Via Massimiliano Kolbe, alla presenza del RUP, o suo delegato.

Dirigente
Antonio Michele Guido / INFOCERT SPA
(atto sottoscritto digitalmente)

ALLEGATO 1 – RED 3.0 II EDIZIONE- CATEGORIA B

N.RO	CODICE PRATICA	DATA CHIUSURA PRATICA	ESITO ISTRUTTORIA
1	XV7JPF4	12/04/2022 09:59:23	AMMESSO
2	1NO0RL6	12/04/2022 10:11:31	AMMESSO
3	1YNZ3W2	12/04/2022 10:33:22	AMMESSO
4	A98C6M2	12/04/2022 11:11:40	AMMESSO
5	ZT1F532	12/04/2022 11:23:31	AMMESSO
6	5LSVPR9	12/04/2022 11:48:00	AMMESSO
7	TV73N97	21/04/2022 10:25:49	AMMESSO
8	OWAIRL8	09/05/2022 10:52:55	AMMESSO
9	5N0NQS1	09/05/2022 11:24:34	AMMESSO
10	C0T31Y6	18/05/2022 10:47:25	AMMESSO

Allegato 2 – Revoca beneficio

N.	CODICE PRATICA	MOTIVAZIONE REVOCA	DATA DECORRENZA REVOCA
1	O9USEE0	MANCATA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO	25/05/22
2	V1OFQJ6	MANCATA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO	25/05/22
3	RLIK9B1	MANCATA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO	25/05/22

Allegato 3 – RINUNCIA BENEFICIO		
N.	CODICE PRATICA	DATA DECORRENZA RINUNCIA
1	HS9M9A5	30/04/22